



COMUNE DI ROCCA DI NETO
(Provincia di Crotone)

DECRETO N. 03 del 06/04/2024

OGGETTO: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

IL SINDACO

Richiamati:

a) la legge 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. “Freedom of Information Act”);

b) l’art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016 - che recita: “7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39”;

c) la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 a cura dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto “Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall’ANAC ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione . Riscontrato che, in ambito alla citata deliberazione n. 831/2016, al punto 5.2. “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” l’ANAC ha chiarito che:

1) le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della prevenzione della

corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia e effettività;

2) d'ora in avanti pertanto il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);

3) il RPCT deve avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, deve essere dotato della necessaria autonomia valutativa, non deve essere in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi e scelto di norma tra i dirigenti non assegnati ad uffici che svolgano attività di gestione e di amministrazione attiva;

Richiamato il d.lgs. n. 33/2013 ed, in particolare l'art. 43 che prevede che il responsabile della trasparenza: "...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione", oltre a provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Accertato che:

- il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

- con la deliberazione n. 15/2013, la CIVIT, ora ANAC, ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Evidenziato che con le modifiche al D.Lgs n. 33/2013 introdotte con il D.Lgs 97/2016 è stata prevista la piena integrazione del programma triennale della trasparenza nel piano triennale della corruzione che diventa il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), cosicché alla medesima figura viene attribuita la responsabilità della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Considerato che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 22/01/2024 è stata sciolta la convenzione di Segreteria stipulata con il Comune di Strongoli;
- con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Strongoli n. 3 del 13/02/2024 si è preso atto del recesso unilaterale dalla convenzione di Segreteria;
- che la Prefettura-UTG di Catanzaro - Albo regionale dei segretari comunali e provinciali con Decreto del 14/02/2024 ha preso atto dello scioglimento della convenzione di Segreteria stipulata con il Comune di Strongoli e quello di Rocca di Neto;
- che il Ministero dell'Interno – Albo Nazionale dei segretari comunali in data 16/02/2024 con avviso n. 14 è stata pubblicato l'avvio della procedura di nomina del segretario per sede vacante;
- che non è pervenuta alcuna richiesta per la nomina a segretario comunale;
- che con decreto sindacale n. 1 del 11/03/2024 è stato nominato Vice Segretario comunale con funzioni vicarie del Segretario comunale il Dr. Pietro Paolo Brasacchio;

Ritenuto pertanto di provvedere ad una nuova nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuandolo nella persona della Dr. Pietro Paolo Brasacchio, in qualità di Vice Segretario comunale con funzioni vicarie;

Visti:

- la Legge 190/2012 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 97/2016 e ss.mm.ii;
- il d.lgs. n.33/2013 così come novellato dal d.lgs. n.97/2016;
- i Piani Nazionali Anticorruzione approvati dall'ANAC;
- l'articolo 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii;
- l'articolo 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- l'articolo 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco

D E C R E T A

1. Di individuare e nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche legislative, il Segretario Comunale titolare, Dr. Pietro Paolo Brasacchio;
2. Di stabilire la durata dell'incarico con decorrenza immediata fino a revoca o adozione di diverso provvedimento;
3. Di disporre la pubblicazione in modo permanente, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.) del presente atto sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente", sezione "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione";
4. Di comunicare all'ANAC il nominativo del Responsabile, previste secondo le modalità indicate dalla medesima Autorità;
5. Di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessata e pubblicato all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi nonchè trasmesso, per opportuna conoscenza, ai Dirigenti dell'Ente.

Rocca di Neto, 06/04/2024

IL SINDACO
F.to Dr. Alfonso Dattolo

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

F.to Dr. Pietro Paolo Brasacchio